

VERBALE della riunione telematica del Consiglio Direttivo AISV del 25 settembre 2019

Il Consiglio si riunisce telematicamente alle ore 14:00.

Sono presenti: Barbara Gili Fivela (Presidente), Silvia Calamai, Alessandro Vietti, Stephan Schmid, Chiara Celata, Vincenzo Galatà, Cinzia Avesani.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti (11 del 24/7/19)
2. Comunicazioni
3. Studi AISV: aggiornamento
4. Studi AISV: norme e scadenze
5. Convegni: vademecum
6. Documento e attività OLF: aggiornamento

1. Il CD approva il verbale della seduta precedente (n. 11 del 24/7/2019)

2. Il documento sulla fonetica forense è stato sottoscritto da SLI e AItLA, mentre la SLI ne discuterà prossimamente; due associazioni di ambito giuridico sono state contattate e si pronunceranno auspicabilmente a breve.

La Presidente esorta a organizzare una sorta di calendario comune degli eventi periodici delle associazioni di linguistica per garantire la presenza di almeno un membro del CD a ciascun evento. Si occuperà di condividere un file Excel nel quale riportare tutte le informazioni utili alla programmazione. Il CD discute di possibili convergenze da valorizzare con altre associazioni (SLI, AItLA etc.) e gruppi (GSCP etc.) del settore.

Rispetto al bando Paoloni, il CD prende atto che non sono pervenute candidature e si ripropone di modificare le modalità di messa a bando dei contributi per l'anno prossimo, ad esempio pensando a un numero maggiore di eventi per i quali ci si possa candidare, sempre con riferimento alle aree di interesse per l'AISV.

La Presidente riferisce che il bilancio di PaPE non è ancora chiuso a causa di lungaggini burocratiche legate alle sponsorizzazioni esterne.

3. Avesani conferma che sono usciti sia il volume Alfano (Studi AISV - Monografie) sia il volume di Bolzano 2018 (Studi AISV - Convegni).

4. Avesani riferisce dei costi della pubblicazione delle Monografie, e della necessità di chiedere agli autori una maggiore responsabilità nel rispetto delle norme editoriali. Il CD inizia una discussione su entrambi i punti (costi, e modalità di gestione dei manoscritti) e si ripropone di portarla avanti nelle successive settimane, anche tramite la condivisione di bozze scritte. La Presidente invita tutti a prendere attenta visione delle copertine e dei testi in essi contenuti (soprattutto la seconda e quarta di copertina).

Il Direttivo discute di diversi aspetti che riguardano le pubblicazioni AISV.

A. Norme generali

Esiste un documento informale, stilato dal CD precedente, che contiene alcune norme generali (condiviso per email il 24/9/2019). Nel documento si prevedevano 4 possibilità: volumi congressuali (per semplicità chiamati d'ora in avanti "volumi collettanei"), monografie, special issues, miscellanee. Al momento sono in piedi solo i primi due tipi.

Costi delle Monografie. Al momento i costi delle Monografie (<1200 euro per volumi di circa 150 pagine) sono ragionevolmente bassi, soprattutto se comparati a quelli di potenziali competitors (Aracne

etc.) e in misura ancora più evidente se comparati a quelli dei competitors accademicamente più prestigiosi (o ritenuti tali) nel panorama italiano (es. *Materiali Linguistici* di FrancoAngeli).

E' possibile/utile prevedere che l' AISV, oltre a garantire il livello scientifico elevato (peer review etc.), contribuisca anche economicamente al pagamento di (parte di) tali spese? (proposta di CC). Argomenti per il sì: (i) alcuni gruppi prevedono un sostegno economico, es. in *Materiali Linguistici* molto spesso i giovani studiosi sono "invitati" a pubblicare dietro finanziamento del Dipartimento di PV, che in quei casi copre interamente le spese; (ii) rivendicare la presenza di un contributo economico potrebbe essere una 'strategia di marketing' particolarmente apprezzata. Argomenti per il no: (i) il costo è già basso; (ii) al costo basso, AISV associa la garanzia di qualità scientifica; (iii) al costo basso e alla garanzia di qualità, l' AISV potrebbe aggiungere un contributo 'in natura' nel prendersi cura degli aspetti formali-editoriali del manoscritto, in modo che l'Autore possa presentarlo all'editore 'camera ready' e così risparmiare ulteriormente sulle spese (proposta di BGF/CA). Restano però aperte varie questioni, quali: in caso il CD decidesse di stanziare un contributo per le pubblicazioni delle monografie, da quali fondi desumerlo? Con quali modalità elargirlo? In caso di contributo in natura (v. sopra), in che modo l' AISV si prenderebbe concretamente cura dei manoscritti? V. riflessioni sotto, §B.

Il Direttivo ritiene necessario raccogliere informazioni sul se, dove e come vengano pubblicati i lavori (tesi di dottorato etc.) dei giovani dell' AISV, onde avere un quadro preciso della situazione.

Modalità di recensione degli articoli per i volumi collettanei. Al momento pare di rilevare che la modalità prevalente preveda l'anonimato per i reviewer ma non per gli autori. Il documento informale cui si è fatto cenno all'inizio lo prevedeva in effetti esplicitamente, pur prevedendo anche la possibilità di anonimizzare anche gli autori: pag. 2, "Alla data fissata, gli EVA ricevono e ridistribuiscono i lavori a revisori che restano anonimi per gli autori durante la procedura di revisione. Gli EVA, sentito il parere del CE, decidono se anonimizzare anche i lavori proposti per ottenere una procedura con passaggio di revisioni in reciproco anonimato (double blind) la medesima operazione si applica nel caso in cui sia stato richiesto preliminarmente un abstract". Proposta di CC: eliminare l'asimmetria tra autori e revisori, che eticamente e praticamente può essere problematica e creare storture nel processo di revisione.

B. Regole per la cura editoriale dei manoscritti da parte degli Autori

Il problema principale di solito è rappresentato da: gestione delle figure, uso dei caratteri fonetici, uniformazione della bibliografia.

Il Direttivo mette in evidenza l'importanza di chiedere fin da subito agli autori la massima collaborazione su questi aspetti: da inserire nella call for paper. Sottolinea inoltre l'importanza di esplicitare fin da subito che i curatori (nel caso dei volumi collettanei) possono decidere di escludere un contributo anche sulla base del mancato rispetto delle norme editoriali (dopo cioè che i revisori ne abbiano raccomandato la pubblicazione dal punto di vista dei contenuti): da inserire nella call for paper. Inoltre, il Direttivo è d' accordo circa la necessità di chiedere all'Autore una lettera di accompagnamento, insieme alla prima versione revisionata del paper, con "rebuttals" espliciti rispetto ai commenti degli autori: da inserire nella call for paper.

Proposta di AV: possibilità di chiedere il contributo di collaboratori volontari per la cura editoriale della Monografia, sul modello di quanto fatto da parte di alcune case editrici open access. Prevedere che la verifica della coerenza con le norme editoriali sia fatta internamente all' AISV, e non da Officinaventuno, potrebbe essere un modo per abbattere i costi previsti per la pubblicazione della monografia e rappresenterebbe un contributo dell'Associazione alla pubblicazione. La procedura solleverebbe problematiche legate alla privacy.

C. Tempistiche

Per i volumi collettanei: la richiesta, resa pubblica al momento del call for paper per il convegno, di consegnare degli articoli definitivi pochi mesi dopo la conclusione del convegno, assicura di solito la pubblicazione del volume entro il convegno successivo (o subito dopo). Inoltre, elaborare un adeguato vademecum per chi organizza i convegni potrebbe migliorare la situazione rispetto a quella attuale: si potrebbe ad esempio rendere esplicito sin dalla call il fatto che è richiesto all'autore/i il rispetto delle norme a rischio dell'esclusione del contributo dal volume. Inoltre si potrebbe tornare ad una proposta fatta quando si è deciso di passare alla pubblicazione nell'anno di svolgimento del convegno: gli autori che tardano troppo rispetto alle scadenze previste potrebbero vedere il loro articolo escluso dalla pubblicazione di quell'anno e spostato nel volume dell'anno successivo (circa il vademecum, il CD riflette sul fatto che si potrebbe prevedere che i revisori vengano invitati chiedendo loro l'assenso a rivedere l'abstract con l'impegno di revisionare anche poi gli articoli corrispondente).

Per le Monografie: è necessario che i potenziali Autori sappiano bene in anticipo a quali tempistiche andranno incontro per la pubblicazione del volume.

Proposta di BGF:

- prima risposta di fattibilità all'autore entro 1 mese dalla ricezione (dichiarando i periodi – es invio a fine luglio, prima di Natale – nei quali il tempo previsto è necessariamente più di 1 mese)
- primo giro di accurate recensioni: entro 3-4 mesi dalla presa in carico del volume
- prima revisione dell'Autore: entro 6 mesi dalla presa in carico del volume
 - necessità di chiedere all'Autore una lettera di accompagnamento con "rebuttals" espliciti.
- secondo giro di recensioni: potrebbe essere opzionale, se i revisori stimano che l'Autore abbia risposto esaustivamente alle loro richieste, sulla base della lettera di accompagnamento.

5. Il CD dispone di trattare il tema in una prossima seduta.

6. La Presidente ricorda che ci sarà un workshop/tavola rotonda sul tema del forense all'interno del prossimo convegno AISV, a cui sono state invitate anche alcune cariche istituzionali, cosa che favorirà la presentazione ufficiale dell'OLF-AISV. Conferma che il Comitato scientifico per l'organizzazione del workshop ha programmato di contattare associazioni di ambito giuridico e giornalisti, in modo da riuscire a dare anche visibilità mediatica all'evento. Sollecita la riflessione da parte dei membri del CD sull'opportunità di organizzare nel prossimo futuro un evento di formazione sul tema e chiede mandato a parlarne intanto con Luciano Romito; il CD approva.

La seduta è tolta alle ore 16:15.

Il Presidente
Gili Fivela

Il segretario verbalizzante
Celata